



Segreteria
Generale

FMI 1911
cento
anni 2011

FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA

Roma, 19 ottobre 2011

U - 20/10/11 GS



F.M.I. 2011-0013882-SEGR

Spett.li Comitati Regionali FMI
Spett.li Moto Club FMI
Spett.le Gruppo Commissari di Gara
Spett.le Gruppo Ufficiali Esecutivi
Spett.li Commissioni e Comitati Federali

Oggetto: visita medica di idoneità per l'ottenimento della Licenza Agonistica

Alla luce di recenti avvenimenti che hanno evidenziato alcune difformi interpretazioni della normativa in oggetto, ed a seguito degli interventi operati dalla Commissione Medica FMI che hanno condotto all'approvazione, con provvedimento n. 382 assunto dal Consiglio Federale n. 14 del 20/09/2011, del nuovo Regolamento Sanitario, si ritiene opportuno richiamare tutti i soggetti in indirizzo ad una rigorosa osservanza delle seguenti disposizioni.

■ Linee guida per l'ottenimento della Licenza agonistica FMI

1) La **normativa nazionale vigente** concernente la tutela sanitaria delle attività sportive – Decreto Ministeriale 18 febbraio 1982 – “*Norme per la tutela sanitaria dell'attività sportiva agonistica*”, e successive modificazioni ed integrazioni, prevede che tutti coloro che intendono praticare l'attività sportiva agonistica, devono previamente sottoporsi, ai fini del rilascio di apposita licenza da parte della FMI, a visita medica di idoneità fisica in rapporto allo svolgimento della specifica disciplina motociclistica (come indicato, di seguito, al punto 2).

La visita medico-sportiva per il rilascio dell'idoneità può essere effettuata, a seconda della normativa regionale vigente in materia, presso:

- le strutture sanitarie nazionali autorizzate;
- centri FMSI;
- medici specialisti in Medicina dello sport iscritti nell'Albo regionale degli specialisti;
- centri di medicina dello sport autorizzati dalla Regione.

Gli accertamenti sanitari previsti dalla normativa nazionale sono individuati al punto n. 2 della presente circolare, in rapporto allo svolgimento dell'attività motociclistica, premettendo comunque che il medico visitatore ha la facoltà di richiedere ulteriori esami specialistici e strumentali, su motivato sospetto clinico.



Segreteria
Generale

FMI 1911
cento
anni 2011

FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA

2) Per quanto attiene alla disciplina motociclistica, il **rilascio dell'idoneità agonistica**, si differenzia a seconda delle specialità praticate:

- **Per la specialità velocità**: gli atleti dovranno sottoporsi alla visita di tipo A2, con periodicità annuale, comprensiva degli accertamenti integrativi previsti dall'allegato a) del Decreto Ministeriale del 18/02/1982.

Questa tipologia di visita è prescritta per il rilascio delle seguenti licenze FMI:

- ❖ Velocità
- ❖ Estensione Velocità
- ❖ Miniold

- **Per la specialità motocross – enduro – trial**: gli atleti dovranno sottoporsi alla visita di tipo B1, con periodicità annuale e senza accertamenti integrativi, come indicato dall'allegato a) del Decreto Ministeriale del 18/02/1982.

Questa tipologia di visita è prescritta per il rilascio delle seguenti licenze FMI:

- ❖ Miniyoung
- ❖ Fuoristrada
- ❖ Fuoristrada Elite

3) Ai soggetti riconosciuti idonei viene rilasciato il relativo certificato di idoneità, la cui validità è riportata sul certificato stesso e permane fino alla successiva visita periodica. Ha generalmente la validità di 1 anno, se non diversamente specificato nel certificato stesso.

Il certificato di idoneità alla pratica sportiva agonistica deve essere conservato, in originale, per 5 anni dal Presidente del Moto Club presso cui l'atleta è tesserato. Nel caso di passaggio ad un altro Moto Club in corso di stagione, il pilota deve consegnare al Presidente del nuovo Moto Club una copia conforme all'originale del certificato di idoneità.

4) Alla luce di quanto prescritto dalla normativa nazionale e dalla regolamentazione federale è il Presidente della società/associazione sportiva dilettantistica (Moto Club) a certificare sotto la propria responsabilità - nella modulistica prevista per il rilascio di licenza agonistica da presentarsi al Comitato Regionale territorialmente competente - che il soggetto risulta idoneo alla pratica sportiva del motociclismo per la specialità praticata e che la documentazione medica è agli atti del Moto Club stesso.

In modo particolare il Presidente del Moto Club deve verificare che sulla certificazione di idoneità sia riportato il codice identificativo regionale del medico che ha effettuato la visita e rifiutare ai fini della pratica delle attività sportive agonistiche i certificati rilasciati da specialisti e che siano diversi da quelli indicati dalla normativa vigente o recanti limitazioni e prescrizioni per lo svolgimento dell'attività sportiva.

Quindi non è ammissibile che il Presidente del Moto Club richieda al Comitato Regionale territorialmente competente il rilascio di licenza agonistica FMI per un atleta in possesso di un certificato di idoneità all'attività sportiva agonistica difforme da quanto previsto dal Decreto Ministeriale 18 febbraio 1982 e relativi allegati.



Segreteria
Generale

FMI 1911
cento
anni **2011**

FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA

■ **Linee guida per l'ottenimento della Licenza agonistica in caso di disabilità.**

1) Normativa di riferimento: **Decreto del Ministero della Sanità del 4 marzo 1993** - *Determinazione di protocolli per la concessione dell'idoneità alla pratica sportiva agonistica per le persone che non siano normodotate.*

2) La FMI non disciplina né organizza manifestazioni agonistiche esclusivamente dedicate a soggetti disabili e non ha attualmente in atto protocolli d'intesa con il Comitato Italiano Paralimpico – CIP - per la regolamentazione della specialità motociclistica per disabili.

Coloro che sono portatori di qualsiasi disabilità, al fine di ottenere la Licenza agonistica per lo svolgimento dell'attività motociclistica, devono pertanto sottoporsi a visita medico-sportiva per il rilascio dell'idoneità, alla stregua di quanto prescritto per tutti i piloti.

Compito del medico è stabilire se il candidato sia fisicamente e mentalmente idoneo a controllare il mezzo nel rispetto di sé, degli altri piloti, degli Ufficiali di Gara e degli spettatori.

Quindi il rilascio della idoneità comporta la conseguente emissione della Licenza agonistica e la possibilità per cui i portatori di qualsiasi disabilità si ritrovino a gareggiare nelle medesime competizioni per i normodotati.

I limiti entro cui può essere ritenuta ammissibile la concessione dell'idoneità agonistica ad atleti disabili, sono esclusivamente quelli individuati dalla Federazione Motociclistica Internazionale – FIM nel Medical Code, valido per l'anno in corso.

Il Medical Code prevede espressamente che **alcune disabilità escludano il rilascio della idoneità** e della conseguente licenza, come si riporta di seguito.

a) Arti

Il candidato deve avere una sufficiente funzione dei propri arti tali da consentire il pieno controllo del mezzo durante le manifestazioni. In caso di perdita o di insufficienza funzionale di tutto o parte di un arto o degli arti, il pilota può essere rimandato al parere della Commissione Medica della Federazione Motociclistica Italiana, come indicato successivamente.

b) Vista

La acuità visiva minima corretta deve essere 6/6 (10/10) con entrambi gli occhi aperti. Il campo visivo minimo binoculare deve essere di almeno 120° lungo il meridiano orizzontale senza difetti nei 20° centrali. Gli occhiali, se necessari, devono avere lenti infrangibili e le lenti a contatto devono essere della qualità soft. Un pilota che sia cieco da un occhio non può ottenere la licenza per almeno 3 anni, salvo per la specialità trial, per il quale può essere concessa anche dopo un anno a condizione che l'acuità visiva non sia inferiore a 6/6 (10/10) nell'unico occhio. E' richiesta una sufficiente valutazione della distanza e una doppia protezione dell'occhio durante le gare.

La doppia visione non è compatibile con il rilascio di licenza agonistica.



Segreteria
Generale

FMI 1911
cento
anni 2011

FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA

Il pilota per tutte le specialità, escluso il trial, deve avere normale visione dei colori, in modo da poter distinguere i colori primari del rosso e del verde. Se c'è qualche dubbio, si raccomanda un semplice test pratico in condizioni simili a quelle di gara.

c) Udito ed equilibrio

La licenza può essere rilasciata a un pilota con sordità, ma non un pilota con disturbi di equilibrio. Il pilota con difetto uditivo deve essere accompagnato al briefing da persona con normale udito che possa poi comunicargli le informazioni con segni o per iscritto. Il pilota deve indossare un abbigliamento chiaramente visibile che lo identifichi come sordo ai Commissari e al personale medico in caso di incidente.

d) Diabete

In via generale non è consigliabile ad un diabetico partecipare a gare motociclistiche. Tuttavia, un diabetico ben controllato, non soggetto ad attacchi ipoglicemici o iperglicemici, che non abbia neuropatie o patologie oftalmiche che evidenzino complicazioni cardiovascolari, può ottenere la idoneità.

e) Sistema cardiovascolare

In linea generale, il dato anamnestico di infarto miocardico o di serie malattie cardiovascolari esclude il rilascio dell'idoneità. Particolare attenzione deve essere posta ai valori pressori e ai disordini di ritmo cardiaco. In questi casi la certificazione di un cardiologo con i risultati dei vari test da lui richiesti, può consentire la licenza. Ogni atleta che ha superato i 50 anni deve sottoporsi a test massimale da sforzo e il risultato deve essere negativo.

f) Disordini neurologici e psichiatrici

In linea di massima un atleta con disturbi neurologici o psichiatrici non può ottenere la licenza.

g) Attacchi inspiegabili di perdita di coscienza

La licenza non può essere rilasciata ad un atleta che soffra di epilessia, che abbia subito un attacco epilettico acuto o abbia dimostrato episodi di inspiegabile perdita di coscienza.

h) Alcool e uso di sostanze proibite da WADA

Atleti con problemi di alcool o uso di sostanze WADA vietate non possono essere dichiarati idonei.

4) Nel caso in cui la disabilità non rientri nelle fattispecie sopra indicate (che escludono il rilascio di una Licenza agonistica), i disabili che intendano praticare un'attività sportiva agonistica devono previamente sottoporsi, ai fini del rilascio di Licenza agonistica da parte della FMI, a visita medica di idoneità fisica, alla stregua di tutti i piloti normodotati.

La visita medico-sportiva per il rilascio dell'idoneità, può essere effettuata, a seconda della normativa regionale vigente in materia, presso:



Segreteria
Generale

FMI 1911
cento
anni 2011

FEDERAZIONE MOTOCICLISTICA ITALIANA

- le strutture sanitarie nazionali autorizzate;
- centri FMSI;
- medici specialisti in Medicina dello sport iscritti nell'Albo regionale degli specialisti;
- centri di medicina dello sport autorizzati dalla Regione.

5) Il medico certificatore, in caso di dubbi o nel caso necessiti di maggiori informazioni, potrà contattare la Commissione Medica FMI (medica@federmoto.it).

La Commissione Medica FMI, su richiesta del tesserato portatore di una qualsiasi disabilità o del suo medico, nominerà un Comitato Tecnico di valutazione specificatamente composto da esperti a seconda della specialità sportiva motociclistica interessata dalla situazione di disabilità, sentito il parere del Coordinatore di Commissione o Comitato sportivo.

Il Comitato Tecnico individuato dalla Commissione Medica avrà un ruolo consultivo ed esprimerà sui singoli casi concreti pareri non vincolanti, fermo restando che il medico certificatore autonomamente potrà decidere in merito al rilascio o meno dell'idoneità agonistica per un atleta disabile.

A tale proposito si ricorda che il medico valutatore è soggetto, nell'esercizio della propria attività, a responsabilità civile e penale.

L'emissione del certificato di idoneità agonistica NON potrà indicare eventuali limitazioni per attività riservate a soggetti portatori di disabilità e pertanto NON di competenza della FMI.

Le richieste di Licenza Agonistica per i piloti portatori di una qualsiasi disabilità devono essere inviate, corredate di tutta la documentazione necessaria, direttamente alla Segreteria Generale della FMI, a Roma in Viale Tiziano 70 - 00196, almeno con 30 (trenta) giorni di anticipo sulla data della prima manifestazione cui si desidera prendere parte.

Per qualsiasi ulteriore informazione, si prega di prendere contatti con la Segreteria della Commissione Medica FMI: medica@federmoto.it – tel 06.32488.204 – fax: 06.32488410.

Cordiali saluti.

Il Segretario Generale
Alberto Rinaldelli

- ***Si invitano tutti gli interessati, in particolare i Presidenti dei Moto Club, i Presidenti dei Co.Re. e tutto il personale federale, ad attenersi scrupolosamente alle prescrizioni ed alle raccomandazioni indicate e di dare alla presente comunicazione la maggior diffusione possibile.***